

# TRAMENFO - SUDO

DI ARTE E DI CULTURA DI AVANGUARDIA

Fondi archivistici e librari di provenienza:  
Fondo Archivio di Nuova Scrittura  
Fondo Baj  
Fondo Denza  
Carte Echaurren  
Fondo Martini  
Collezioni Mart

La rivista  
come luogo  
di ricerca artistica:  
il portale Capti

focus | Archivio del '900 Mart  
COLLEZIONI 03.09.2017 > 28.01.2018

## Un patrimonio condiviso

La fruizione del patrimonio che conserva è la ragion d'essere di una biblioteca pubblica. Fin dalla sua fondazione, la biblioteca del Mart ha considerato la catalogazione un primo passo importante e necessario per conoscere e far conoscere il contenuto delle proprie raccolte.

La banca dati dove sono confluiti e continuano a confluire i dati catalografici di libri e riviste è il Catalogo bibliografico trentino, consultabile online e accessibile anche dall'Opac SBN, catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale e da OCLC-WorldCat, catalogo internazionale.

Un passo successivo è la valorizzazione, anche attraverso le ampie possibilità offerte dalla rete, dei materiali bibliografici di quelli che sono divenuti, nel corso degli anni, gli ambiti di ricerca dell'Archivio del '900: Futurismo, architettura, critica d'arte, avanguardie artistiche del secondo Novecento.

La collaborazione, fino al 2009, con il Laboratorio di ricerca dei periodici culturali europei del Dipartimento di Scienze filologiche e storiche dell'Università di Trento, con la creazione di una "digital library" di riviste futuriste all'interno di Circe - Catalogo informatico riviste culturali europee, ha reso possibile la fruizione gratuita e a distanza di materiali rari e spesso difficilmente consultabili in originale cartaceo, perché soggetti a deterioramento. Attualmente è in corso la partecipazione a Engibank - Engineering and Architecture Database della Biblioteca di Ingegneria, che prevede l'indicizzazione dei periodici di architettura e urbanistica conservati dal Mart nei fondi librari retrospettivi, spesso in serie complete, come "Casabella", "Domus", "Zodiac".

Successiva a Circe, l'adesione del Mart al progetto Capti ha una motivazione anche "cronologica" per la collocazione nel tempo e i contenuti delle riviste, ma soprattutto ha permesso di dare ampio respiro e visibilità a raccolte di documenti di grande interesse non reperibili altrove, rendendole disponibili alla comunità degli studiosi, e insieme di dare un ordine al complicato e variabile universo delle pubblicazioni periodiche.

Mariarosa Mariech

## Riviste sperimentali all'Archivio del '900

La mostra dedicata alla collaborazione tra il Mart e il progetto "Diffondere la cultura visiva. L'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni" che ha dato vita al portale [www.capti.it](http://www.capti.it) parla essenzialmente di connessioni: connessioni tra centri di ricerca e università, connessioni tra reale e virtuale, connessioni tra artisti e promotori culturali legati all'idea di rivista come luogo di ricerca artistica; connessioni infine, tra periodici sperimentali e relative fonti documentarie.

È quest'ultimo aspetto a costituire uno dei cardini portanti dell'intera mostra: l'Archivio del '900, oltre a conservare un'eccezionale raccolta di testate sperimentali internazionali, attraverso le carte d'archivio permette di indagare il work in progress di molte di queste riviste, dall'ideazione della testata fino alla sua circolazione, in genere molto ristretta, da artista ad artista, o da artista a collezionista. I fondi archivistici di alcuni protagonisti dell'esoeditoria - in particolar modo Ugo Carrega, Stelio Maria Martini ed Enrico Baj - conservano molteplici documenti in gran parte inediti legati al divenire di alcune testate, come corrispondenza, fotografie, menabò, testi preparatori, ma anche opere originali destinate alla pubblicazione.

L'esposizione non rappresenta che un'ulteriore tappa delle ricerche intraprese dall'Archivio del '900 volte ad indagare i rivoli dell'editoria periodica, sperimentale: un percorso avviato con la digitalizzazione di alcuni periodici futuristi - all'interno del Progetto Circe promosso dall'Università di Trento e proseguito recentemente con la collaborazione al portale Capti e al convegno ad esso legato. In tale occasione è stato effettuato anche un primo censimento dei periodici sperimentali internazionali del secondo Novecento presenti nei nostri fondi librari, che ha portato all'individuazione di oltre 300 diverse testate provenienti dalle biblioteche personali di artisti e collezionisti; un patrimonio in costante arricchimento grazie a nuove donazioni e acquisizioni, a iniziare da quelle legate all'Archivio di Nuova Scrittura.

Duccio Dogheria

EDIZIONI SUD - ARTE NAPOLI



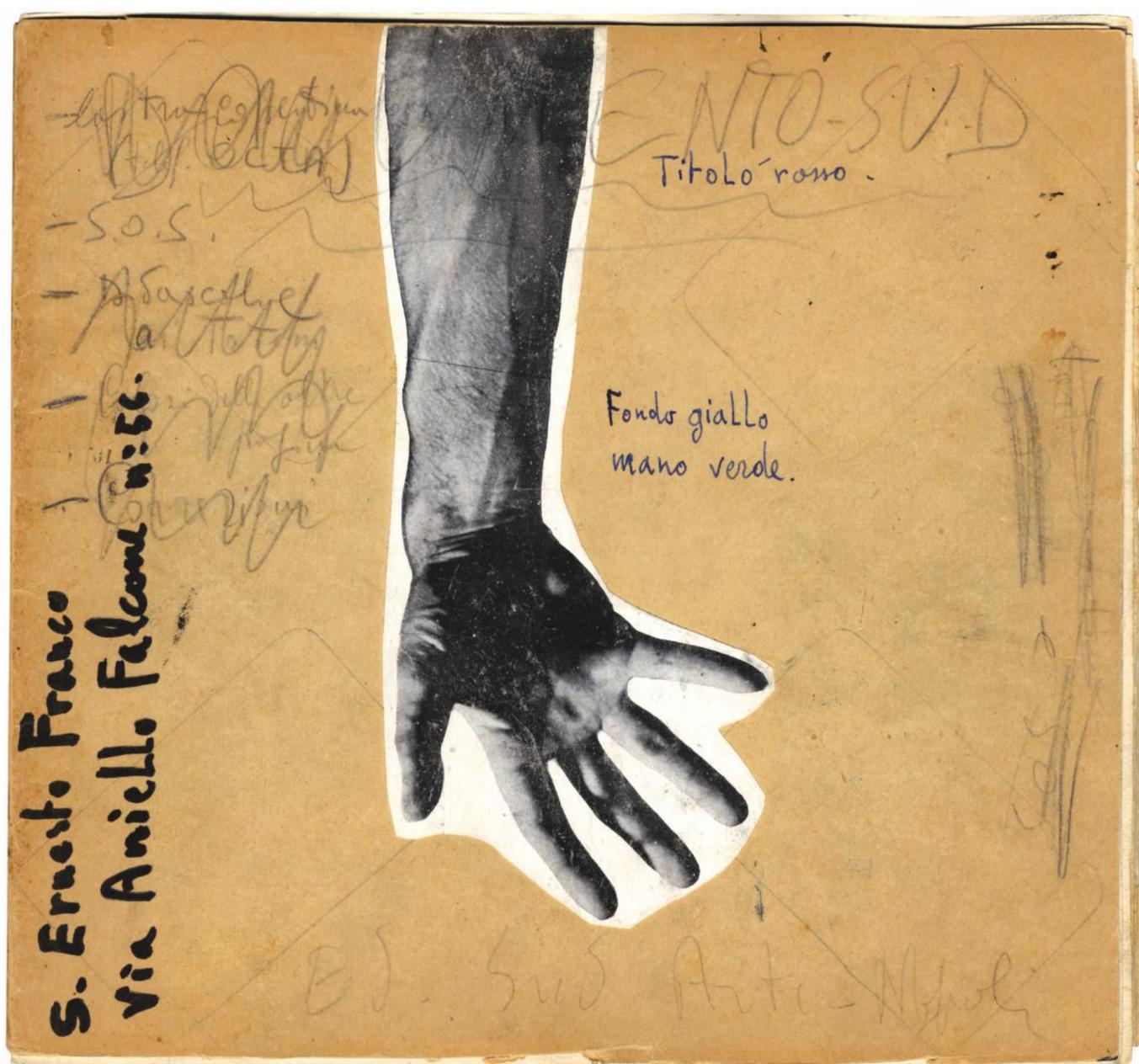
Alain Arias-Misson, "Palabras fragiles"  
fotografia della performance tenutasi a Madrid nel 1971  
pubblicata in "Lotta Poetica" n. 3, agosto 1971  
Mart, Archivio del '900, fondo Denza

## La rivista come luogo di ricerca artistica: il portale Capti

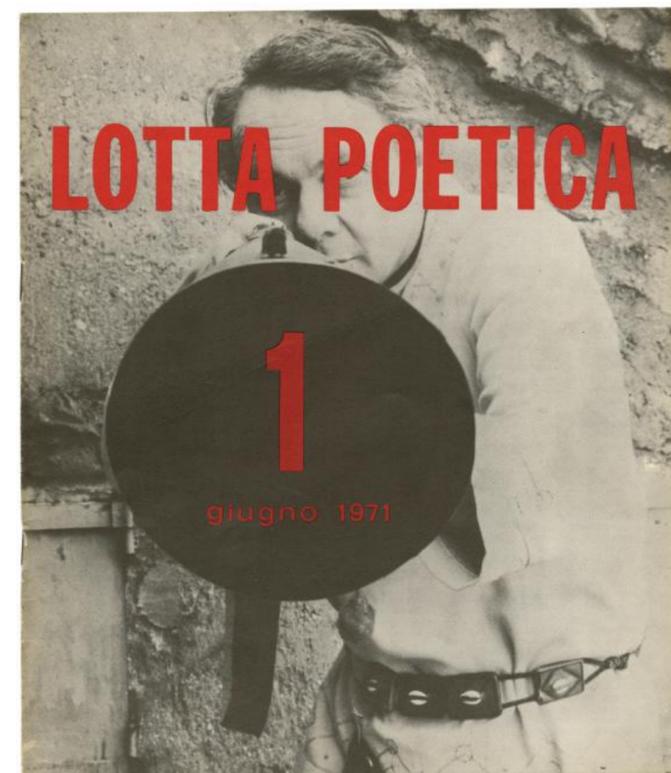
Il proposito del progetto ministeriale "Diffondere la cultura visiva. L'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni", condiviso tra Scuola Normale Superiore (come capofila) e le università di Udine, Genova e Siena e sviluppatosi tra 2012 e 2017 (ma ancora in essere con altre iniziative, e che si spera possa arricchirsi con ulteriori collaborazioni), è quello di contribuire alla restituzione di un panorama complessivo della cultura visiva e letteraria italiana tra Otto e Novecento, ricostruendo, attraverso documenti archivistici e riviste di vario genere, rare e generalmente difficilmente accessibili, la trama degli eventi e dei personaggi, e naturalmente dei dibattiti e delle discussioni letterarie e storico-artistiche. La metodologia adottata, ovvero un database con sistemi di referenze e catalogazione interrelati, liberamente accessibile e fruibile ([www.capti.it](http://www.capti.it)), si è confermato essere, nel corso degli anni, prima di tutto strumento di lavoro e canale di riflessione critica imprescindibile, ponendosi come termine di confronto e di apertura per ricerche che, dipanandosi concettualmente dal progetto stesso, sono spesso arrivate a esplorare territori altri.

In tale cornice, la collaborazione con il Mart, in particolare con gli archivi storici e la biblioteca, è stata di primaria importanza, consentendo un proficuo scambio di materiali. Nel dettaglio, riguardo all'oggetto della presente mostra (tralasciando dunque il settore curato dall'Università di Genova e la "sezione Pica", gestita dall'Università di Siena che a sua volta si è avvalsa della collaborazione del Mart), le Unità della Scuola Normale Superiore e dell'Università di Udine hanno così potuto acquisire digitalmente, schedare e immettere online periodici fondamentali come, tra gli altri, "Metro" (1960-1970), "Azimuth" (1959-1960), "Marcatré" (1963-1970), o ancora "Quaderno" (1962), "Documento Sud" (1959-1961), "Lotta Poetica" (1971-1975). Il panorama definito è dunque articolato: per la prima volta sono interrogabili in uno stesso contesto informatico riviste estremamente lontane tra loro, riconducibili di volta in volta al settore "militante" oppure alla divulgazione, alla controcultura oppure all'establishment, fornendo allo studioso, così come all'appassionato, gli strumenti per avanzare nella ricostruzione di un mosaico interpretativo estremamente complesso.

Giorgio Bacci (Scuola Normale Superiore, Pisa)  
Denis Viva (Università degli studi di Udine)



"Lotta Poetica" n. 1, 1971  
Mart, Archivio del '900,  
fondo librario Archivio di Nuova Scrittura



Menabò originale di "Documento Sud" n. 5, 1960  
Mart, Archivio del '900, fondo Martini

"Il Gesto" n. 3, 1958.  
Copertina trafornata di Lucio Fontana, quarta di copertina di Giuseppe Capogrossi  
Mart, Archivio del '900, fondo librario Baj

"Marcatré" n. 26/27/28/29, 1966.  
Copertina di Giulio Confalonieri, grafica e impaginazione interna di Magdalo Mussio  
Mart, Archivio del '900, fondo librario Archivio di Nuova Scrittura

"Linea Sud" n. 3-4, 1966  
Mart, Archivio del '900, fondo librario Martini

In copertina:  
"Documento Sud" n. 5, 1960 (dettaglio)  
Mart, Archivio del '900,  
fondo librario Archivio di Nuova Scrittura

Headline

**MAR**

Mart  
Museo di arte  
moderna e contemporanea  
di Trento e Rovereto  
Corso Bettini, 43  
38068 Rovereto - TN  
Tel. +39 0464 438 887

Seguici su:  
f t y d i g

Ingresso libero

Mar. - Dom. 10.00 - 18.00  
Ven. 10.00 - 21.00  
Lunedì chiuso  
Info e prenotazioni:  
800 397760  
info@mart.tn.it

TRENTINO

ALTEMASI  
TRENTO DOC

Il Mart è sostenuto da